

Celentano come Loach No al Bif&st per i licenziati

BARI

Per solidarietà con gli operai della Bridgestone, la ditta giapponese che ha annunciato che dal 2014 chiuderà lo stabilimento alle porte di Bari, Adriano Celentano non ritirerà il 20 marzo il premio Fellini del **Bif&st** per «l'eccellenza artistica». Lo rende noto Felice Laudadio, direttore del Festival, al via il 16 marzo, che ha ricevuto una lettera di Claudia Mori con cui Celentano si scusava, ma sottolineava che la notizia lo aveva messo in crisi: «La bruttissima vicenda dei

della ditta giapponese. [S.N.]



Adriano Celentano

950 licenziati Bridgestone di Bari turba profondamente Adriano e non lo mette nelle condizioni di spirito giuste per partecipare alla manifestazione. La sua presenza purtroppo non può portare alcun genere di solidarietà ai lavoratori che sono impegnati nella difesa del loro posto di lavoro o dare al problema un'evidenza che lo stesso già possiede». Celentano ha invitato gli organizzatori a rinviare la cerimonia a un momento più sereno per festeggiare l'evento insieme con la città di Bari. Il programma del 20 marzo comunque - dice Laudadio - rimane invariato con la proiezione del film *Yuppi du*, e in serata del film di Sergio Rubini *Mi rifaccio vivo*. A questa proiezione sarà invitato un gran numero di operai Bridgestone, e a tutti sarà data in omaggio una spilletta con l'invito a boicottare i prodotti

41 Speciali 2013

K2, montagna simbolo tra passione e vitalità

La città di Bari ha ospitato il Festival della Musica e del Cinema, con il patrocinio della Regione Puglia.

Il caso

H

INESAURIBILE

CITIZEN

109158